Lievi scosse sismiche, epicentro a Priolo ed a largo delle coste siracusane

Due lievi scosse sismiche hanno interessato quest'oggi l'area del siracusano. A rilevare i terremoti, la rete di sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il primo è stato registrato alle 13.10 con epicentro a 3 km a sud-est di Priolo Gargallo. Ha avuto magnitudo 1.6, molto debole quindi. Percepita dagli strumenti e appena dalla popolazione nei pressi dell'epicentro.
Alle 14.15 la seconda scossa, magnitudo 2.5. Epicentro in mare, a distanza di sicurezza dalle coste siracusane: oltre 20km da Pachino e circa 59km a sud-est del capoluogo. Anche in questo caso, il lieve sisma è stato rilevato strumentalmente, pressochè non avvertito dalla popolazione.
Per gli esperti, questi movimenti tellurici rientrano ampiamente nella casistica della zona, attraversata da una nota faglia attiva.

Lavori di restauro per la Soprintendenza di Siracusa: cantiere da 1,5 milioni di euro

Iniziano i lavori di restauro del palazzo della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Siracusa, in piazza Duomo. Previsti interventi per il recupero e la conservazione dello

storico immobile di cui si occuperà l'impresa "Life" di Catania, che si è aggiudicata l'appalto. Ha a disposizione 730 giorni per il completamento delle opere. L'intervento, su progetto definitivo della stessa Soprintendenza, è finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Sicilia, per circa un milione e mezzo di euro.
Gli interventi riguarderanno sia il rafforzamento della struttura che il restauro conservativo, con la necessaria manutenzione di un edificio che è ad oggi costantemente in uso. In particolare si procederà con l'installazione di nuovi tiranti a potenziamento di quelli già esistenti, al consolidamento del vano ascensore, al restauro completo delle superfici e dei particolari scultorei dei prospetti su piazza Duomo e su Passeggio Adorno ed, ancora, alla sostituzione di tutti gli infissi, e infine al rinnovo dell'impianto elettrico e al rifacimento dei servizi igienici.
«Il recupero e la conservazione del patrimonio storico della nostra regione sono al centro dell'azione di governo – dice l'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – . Attraverso quest'intervento preserviamo e al tempo stesso restituiamo alla città aretusea il prestigioso palazzo neoclassico che potrà ulteriormente accrescere il fascino e la bellezza di piazza Duomo, meta turistica e centro nevralgico della città».

Due colonne, il tempio di Zeus visitabile per un giorno con gli archeologi a lavoro

Il piccolo ma affascinante sito archeologico del tempio di Zeus Olimpico di Siracusa visitabile per un giorno. Giovedì 13

luglio programmata un’apertura straordinaria dell’area meglio conosciuta come “due colonne”. Visite gratuite dalle 17.30 alle 19.30, con ultimo ingresso alle 19, comunica la direzione del Parco Archeologico di Siracusa. Presenti nell’area ci saranno anche gli archeologi della missione congiunta Parco Archeologico-Università Federico II di Napoli.
La scorsa settimana è stata avviata una prima campagna di studi e ricerche nel tempio di Zeus, grazie alla convenzione stipulata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Federico II di Napoli, cattedra di Topografia Antica. Le indagini, dirette da Rosa Lanteri e Rodolfo Brancato, si concluderanno il 29 luglio per riprendere in autunno.

Piscina interrata e discarica abusiva a due passi dall’autostrada: coppia denunciata

Violazione di norme ambientali ed abusivismo edilizio, sono le accuse mosse ad un uomo e una donna di Avola. Sono stati denunciati dai Carabinieri.
Durante controlli del territorio, effettuati anche con l’elicottero del 12° Nucleo Carabinieri di Catania, è stata individuata una discarica di rifiuti in un’area aperta, ai margini di un tratto autostradale nel territorio di Avola.
Il sopralluogo ha permesso di accertare che, in un terreno privato e nel limitrofo appezzamento del Consorzio per le Autostrade Siciliane, era stata realizzata una discarica abusiva a cielo aperto con ammassati materiali ferrosi,

materiali di risulta di varia natura e rifiuti speciali.
Inoltre, sul suolo di proprietà privata, era in corso la costruzione di una piscina interrata ed era stato realizzato il basamento in cemento per una casa prefabbricata in legno.
I Carabinieri hanno sequestrato l'area e denunciato il 34enne e la 30enne all'Autorità giudiziaria aretusea, alla quale dovranno rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata e di abusivismo edilizio.

Ortigia caos e Polizia Municipale da rinforzare: i piani dell'assessore Consiglio

Interventi a breve e lungo termine per conciliare la tutela del centro storico con la fruizione turistica e, contestualmente, rafforzare la Polizia municipale. Ma anche una esatta valutazione del patrimonio comunale per comprenderne la consistenza ai fino di un utilizzo razionale ed efficiente.
L'assessore Salvatore Consiglio ha tenuto stamattina una conferenza stampa per indicare, a tre settimane dall'insediamento della Giunta, la direzione lungo cui intende muoversi nella gestione delle sue rubriche. Accanto a lui c'erano i dirigenti dei settori interessati: Jose Amato (Centro storico), Maria Grazia Distefano (Personale) e Salvatore Correnti (Patrimonio).
«Ci sono – ha detto l'assessore Consiglio – azioni di natura tattica che vanno adottate al più presto e altre di natura strategica, a medio e lungo termine, finalizzate a

riorganizzare le dinamiche gestionali delle rubriche. Tre le prime ci sono sicuramente quelle che riguardano il centro storico dove sono in ballo alcune questioni che i cittadini avvertono come impellenti».
Proprio a Ortigia, l'assessore Consiglio ha dedicato la parte più consistente della conferenza stampa individuando tre campi di azione: la riduzione della pressione del traffico, l'inquinamento acustico dovuto alla musica troppo alta dei locali e l'occupazione degli spazi pubblici. «Questi problemi – ha aggiunto l'assessore – scaturiscono da una crescita economica in qualche caso vorticosa che è positiva ma che va governata in un'ottica di sostenibilità. Le soluzioni che adotteremo per venire incontro alle esigenze dei residenti, di concerto con altri assessorati e settori dell'Amministrazione, saranno concordate con gli operatori economici. Per adesso mi limito a dire che interverremo da subito sul traffico e sulla logistica avendo come prospettiva di medio termine l'estate del 2024 per avere un centro storico più pulito, più silenzioso e più rispettoso delle esigenze dei residenti e di chi lo vive tutti i giorni».
Sulla questione dei dehor, Consiglio ha sottolineato che fino al 31 dicembre saranno in vigore le deroghe concesse dalla legge agli operatori commerciali per limitare le perdite di fatturato dovute al Covid. A lunga scadenza, l'assessore ha ricordato che è già ripresa l'interlocuzione con la Soprintendenza con l'obiettivo di costituire «un tavolo permanente dove discutere anche del modello di sviluppo di Ortigia che non può prescindere dall'unicità del patrimonio artistico e culturale».
In tema di politiche del personale l'assessore Consiglio ha detto che «tenuto conto delle aspettative dei cittadini daremo priorità alla Polizia municipale con il passaggio a tempo pieno, nelle prossime settimane, degli ausiliari che oggi sono ad orario ridotto, provvedimento al quale faranno seguito 14 nuove assunzioni». Più a lungo termine, si programmeranno le iniziative tenendo conto dei pensionamenti.
Infine, la questione del patrimonio. L'assessore ha spiegato

che «con il dirigente stiamo facendo un lavoro approfondito per capirne la consistenza. Va stabilito quale sia il suo valore e quali siano le ricadute sul bilancio comunale. Ci stiamo muovendo lungo la strada della razionalizzazione del patrimonio comunale per renderlo più redditizio e coerente alla sua consistenza attraverso il contenimento dei costi».

foto di Christian Chiari

Ottant'anni fa lo Sbarco Alleato in Sicilia: commemorazioni a Pachino, Avola e Siracusa

A distanza di ottant'anni esatti, sulle spiagge di Funni i varchi e di Marzamemi, a Pachino, commemorazione dei caduti durante l'Operazione Husky, lo sbarco alleato del Secondo conflitto mondiale . E proprio da Pachino è iniziato il primo Wrap (Walking for Remembrance & Peace), il cammino che segue il percorso di marcia canadese del 1943, fino ad Adrano, intervallato da manifestazioni e commemorazioni nei diversi luoghi: l'iniziativa è nata nel 2013 dal lavoro del fondatore, Steve Gregory .
"Oggi celebriamo questo anniversario – ha detto -, era importante essere presenti a Pachino, e da qui avviare il nostro cammino che dopo oltre trecento chilometri ci porterà ad Adrano. Marciano con noi, senatori, ex militari e tanti volontari, anche alcuni nipoti di chi nel 1943 sbarcò in Sicilia". E quest'anno stanno partecipando decine di canadesi che scoprono i luoghi dove i nonni combatterono e, in alcuni

casi, persero la vita. Inglesi e canadesi persero infatti circa 3mila uomini, e gli americani 2700, italiani ne caddero 4500 (116 mila prigionieri e 30mila feriti) e i tedeschi contarono 4300 morti (e 13.500 feriti). Un suonatore di cornamusa ha suonato il “Silenzio” al fianco dell’inno italiano e dell’inno canadese.
“Commemoriamo i caduti, senza distinzione di bandiera, uomini che donarono il loro bene più grande, la vita, perché potessimo oggi vivere in pace – dice il generale di Divisione Maurizio Angelo Scardino, comandante dell’Esercito in Sicilia – Abbiamo un debito nei loro confronti, e lo paghiamo ricordandoli. Perché questi eventi non si ripetano mai più in futuro”.
Gaetano Alagona racconta come il padre diciassettenne riuscì a salvarsi, offrendo un grappolo d’uva agli alleati che lo avevano scambiato per un militare imboscato. “Capirono che era un ragazzino che si stava nascondendo per paura e chiesero acqua da bere. Mio padre raccontava che mettevano delle pasticche per disinfettare ogni liquido”. Il professor Carmelo Pisana, ricorda invece che nel 1973 giunse a Pachino tale capitano Montgomery che cercava il luogo dove era sbarcato con le truppe trent’anni prima. “Volle percorrere tutta la costa e si fermò a Porto Ulisse, riconoscendo con grande emozione la spiaggia. E mi raccontò che qui usò la pistola per l’unica volta nella sua vita, un colpo in aria per allontanare donne e bambini che si affollavano quando i militari canadesi cominciarono a distribuire cibo alla popolazione”.
Dopo le commemorazioni di Pachino e la visita ai cimiteri militari di Catania e Siracusa (il terzo, e più grande, è quello di Agira dove riposano i caduti canadesi), il gruppo canadese ha iniziato la marcia. La prossima tappa pubblica sarà domenica (16 luglio) a Caltagirone dove si ritroveranno i rappresentanti dei contingenti americano, inglese e canadese: la cittadina fu infatti l’unica ad essere toccata dai tre contingenti.
Ad Avola, intanto, questa mattina commemorazione dei caduti dello Sbarco alleato nei pressi della rotonda sul mare. “Nel

punto dell’avvenimento di 80 anni fa – ricorda il sindaco Rossana Cannata – ci siamo uniti alla preghiera con la deposizione di corone in memoria dei caduti e alla riflessione mondiale sui valori della pace e della sicurezza”. Oltre all’amministrazione comunale, erano presenti il generale di divisione, Maurizio Angelo Scardino, comandante dell’Esercito in Sicilia; l’ambasciatore della Gran Bretagna in Italia Rt hon. Edward Llewellyn OBE, Dli Chairman Chris Lawton, Major General Jez Bennett CBE e le autorità militari.
Con il presidente dell’associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, è stato poi ricordato con le famiglie il sacrificio e il coraggio dei concittadini avolesi.
A Siracusa, passeggiata con rievocazione ieri alla Fanusa mentre sera al Pantheon cerimonia per i ricordare tutti i caduti.

Anniversario dello sbarco: dall’Australia a Siracusa, il viaggio di Erik sulle tracce dello zio

Nella notte tra il 9 e il 10 luglio di 80 anni fà, aveva inizio l’Operazione Husky ovvero lo sbarco degli Alleati in Sicilia. Interessato dalle operazioni di guerra fu anche il territorio siracusano: il capoluogo, Augusta e poi a sud la vasta area da Avola a Portopalo. Navi, aerei, soldati con una resistenza che fu più massiccia di quella raccontata dai primi resoconti storici. Durante quelle giornate nacque un’espressione in utilizzo ancora oggi ovvero “friendly fire”, il fuoco amico che finisce per abbattere aerei e navi della

stessa coalizione.
In questi ultimi anni, dai fondali siracusani è riemersa la storia di diversi velivoli schiantatisi o precipitati in mare durante quelle ore calde. A ritrovarli è stato il ricercatore subacqueo Fabio Portella che, grazie ad attenti rilevamenti e studi, è riuscito a risalire all'equipaggio ed al piano di volo di diversi aerei del Secondo conflitto bellico, tedeschi ed alleati.
A 80 anni da quegli eventi, questa mattina, uno dei discendenti di un militare scomparso durante i bombardamenti aerei ha raggiunto Siracusa. Si tratta di Erik Lucas, australiano di Camberra, 71 anni. E' il nipote di Ken Lucas, uno dei componenti dell'equipaggio del Wellington inabissatosi nei pressi di Capo Murro di Porco. Accompagnato dalla moglie Colette, dal cugino Winston Churchill Philips e dallo stesso Fabio Portella, ha raggiunto in barca il luogo in cui si trova il relitto del velivolo che è diventato la "tomba" dello zio. Qui ha posato una corona di alloro e sei fiori sono stati affondare, in memoria dei sei ragazzi morti.
Il bombardiere britannico è stato rinvenuto a 36 metri di profondità, nel 2017. Particolare per la sua struttura geodetica, il Wellington era noto per l'utilizzo oculato di materiali leggeri come alluminio e tela. Il relitto si presenta in più pezzi sparpagliati sul fondale. Bimotore con una apertura alare di 26 metri, era terrificante durante i bombardamenti.
Il bimotore venne abbattuto alle 2 del mattino del 9 luglio 1943, proprio la notte dello sbarco degli Alleati in Sicilia. Capofila di un gruppo di Wellington, il suo compito era quello di illuminare gli obiettivi mediante traccianti luminosi. "Testimoni videro cadere l'aereo completamente avvolto da una maestosa e innaturale luce blu. Il bombardiere si schiantò in mare davanti alla falesia di Capo Murro di Porco e proprio lì è stato ritrovato", racconta Fabio Portella.
A bordo del Wellington X HE 756 c'erano 6 ragazzi, di età compresa tra i 22 e i 28 anni: 4 inglesi, 1 australiano e 1 canadese. "I sei aviatori vennero dichiarati MIA, ovvero

missing in action vale a dire dispersi in azione, senza tomba”. Ma ora, grazie al lavoro della squadra di ricerca siracusana, coadiuvata da Nicola Giusti e Ian Murray, sono stati identificati ed hanno un nome. “W. L. Ball, C.M. Tweedle, J.D. Lammin, K.T.R. Lucas, J. Williams, T. Kerr”, elenca Portella. “Il mare di Siracusa è diventato la loro tomba. E per me non passa giorno che, navigando su quel punto, non pensi a loro e alle atrocità di ogni guerra”.

Concerti al Teatro Greco di Siracusa, con Biagio Antonacci inizia una stagione da big

Al via la nuova stagione dei concerti al Teatro Greco di Siracusa. Musica dal vivo con la terza edizione di “Stelle al Teatro”, rassegna promossa dal Comune in collaborazione con la Regione Siciliana, assessorati al Turismo ed alla Cultura, e con il Parco Archeologico di Siracusa. La rassegna è inserita nel progetto “Anfiteatri Sicilia” ed è organizzata da Puntoeacapo e Shake it in collaborazione con l’associazione Development e GG Entertainment.
Biagio Antonacci, che si esibisce stasera, è il primo nome di un cartellone ricco di prestigiosi artisti della musica italiana. Dodici serate che veleggiano verso altrettanti sold out: Giorgia, Negramaro, Zucchero, Carmen Consoli, Venditti & De Gregori e Massimo Ranieri. Tanti i big che hanno scelto la suggestione del Teatro Greco.
“La grande musica italiana – afferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – da stasera risuonerà nel nostro monumento

più prestigioso che, in questo modo, si confermerà come luogo privilegiato della vita culturale nazionale e internazionale. La stagione della Fondazione Inda, appena otto giorni fa, si è chiusa con una moderna e applauditissima messa in scena di Ulisse costruita sul testo di Omero. La cultura e l'arte non accettano pregiudizi e steccati e devono poter arrivare a un pubblico sempre più vasto. La magia del luogo saprà rendere unici i concerti in cartellone".
Per l'assessore comunale alla Cultura e al Turismo, Fabio Granata, "si tratta di un cartellone d'eccellenza in grado di soddisfare i gusti di tante generazioni: ben 12 concerti di artisti italiani di prima grandezza nella cornice smagliante del nostro Teatro Greco. Dopo quella trionfale delle Rappresentazioni classiche dell'Inda, continua così in bellezza la grande stagione culturale voluta dalla nostra Amministrazione".
Grandi nomi della musica italiana hanno creato progetti esclusivi e che celebreranno l'immagine del luogo ospitante. È il caso del concerto-evento di Carmen Consoli con l'Orchestra Popolare Siciliana, prodotto appositamente per il Teatro Greco di Siracusa. Un viaggio metaforico nella Sicilia con la sua migliore interprete e cantautrice, accompagnata da uno straordinario ensemble di musicisti siciliani così come siciliani sono gli attori chiamati a impreziosire la performance. Un grande spettacolo che è anche un racconto della Sicilia destinato a rimanere memorabile.
E poi, le date esclusive dei Negramaro, uniche tappe del Sud Italia, che hanno scelto Siracusa tra i teatri di pietra italiani per festeggiare 20 anni di successi; Biagio Antonacci e Giorgia in data unica per la Sicilia; Zucchero e il suo World Wide Tour con una super band internazionale, per concludere con artisti cult come Massimo Ranieri e il duo Venditti & De Gregori che raddoppiano a grande richiesta.
Per Elvira Amata, assessore regionale al Turismo, sport e spettacolo, "il cartellone ricco di eventi di alto profilo è la conferma di una proficua e costante sinergia avviata tra l'Assessorato che ho l'onore di guidare, il comune di Siracusa

e l’assessorato regionale dei Beni culturali. Un modo concreto di fare sistema nell’ottica di implementare sempre più l’offerta turistica rendendola integrata, funzionale e coerente con le finalità proprie delle istituzioni che hanno voluto con gran forza tale condivisione”.
“Siracusa – dice Francesco Paolo Scarpinato, assessore dei Beni culturali e dell’identità siciliana – si conferma ancora una volta meta poliedrica e versatile, capace di attrarre visitatori da tutto il mondo per le sue bellezze, come il Teatro Greco, il ricco Parco Archeologico e la caratteristica isola di Ortigia. Attraverso l’organizzazione di prestigiosi e qualificati eventi, festival e rassegne, cresce il potenziale attrattivo della città e di tutto l’indotto che attorno ad essi ruota”.
“Siracusa si conferma anche quest’anno meta assoluta di un turismo musicale italiano e straniero interessato a una fruizione di qualità dei luoghi e del territorio – commentano Nuccio La Ferlita, Giovanni Gambuzza e Lello Manfredi organizzatori della rassegna – su un venduto ad oggi di oltre 40mila biglietti (piattaforme on line e punti vendita), il 60% è registrato fuori Siracusa, in tutte le città italiane e all’estero, con flussi da Australia, Brasile, Belgio, Cipro, Emirati Arabi, Germani, Inghilterra, Norvegia, Spagna, Usa, Svizzera, Canada, Malta, Lussemburgo, Paesi Bassi, Francia.
Numeri che si traducono in viaggi, prenotazioni in strutture ricettive, di ristorazione, nei circuiti di visita culturale e ed esplorativa di Siracusa e di tutta la Sicilia – In termini di comunicazione, oltre alle decine di articoli sugli organi di informazione, anche web, nazionali e locali, si stimano più di 100 mila interazioni sulle principali piattaforme social.

Consiglio comunale, i numeri definitivi: ecco come i partiti si presentano sugli scranni

Concluse le verifiche, diventa ufficiale il quadro degli eletti in Consiglio comunale a Siracusa. Rispetto ai dati disponibili al termine delle operazioni di scrutinio, queste le novità: scatta un consigliere in più per la lista Noi Per la Città (che in un primo tempo pareva non aver raggiunto neanche la soglia di sbarramento, ndr); perde un consigliere Forza Italia (da 5 a 4 con il candidato sindaco Ferdinando Messina che al ballottaggio si è confrontato con Francesco Italia); in casa Mpa, Cinzia Santuccio ha "recuperato" delle preferenze in un primo tempo non attribuitele che la portano in Consiglio, scalzando Luigi Cavarra.
Nel dettaglio, questa la divisione dei "posti" in Consiglio comunale. Per la coalizione che ha sostenuto Ferdinando Messia: 5 Fratelli d'Italia; 4 Forza Italia; 4 Mpa; 3 Insieme; 3 Fuorisistema. Per la coalizione che ha sostenuto Francesco Italia: 5 Lista Francesco Italia Sindaco; 3 Noi per la Città; 2 Bandiera Sindaco. Chiudono il quadro i 3 consiglieri comunali eletti con il Pd. Sulla carta, la maggioranza è in mano all'opposizione con 19 consiglieri eletti. Italia si ferma a 10. Da capire poi quali scelte opererà il Pd. L'elezione del presidente del Consiglio Comunale chiarirà ogni dubbio anche sulla possibilità di veder nascere una maggioranza trasversale, alla luce della posizione del Mpa e di Fuorisistema/Italia Viva che potrebbe rientrare nell'alveo del centrosinistra a cui lavora il senatore Nicita per conto del Pd di cui è commissario provinciale.

Secondo Hospice per la provincia di Siracusa: iniziativa Mareluce e Fondo Sociale Ex Eternit

Grazie ad una importante donazione del Fondo Sociale ex Eternit, sta per nascere il secondo hospice della provincia di Siracusa. Un'iniziativa dell'associazione Mareluce onlus con il nuovo e delicato reparto realizzato all'interno del centro Don Orione di contrada Raise, a Floridia.
Domani 11 luglio, alle 18.30, la cerimonia di consegna dei locali che sono stati oggetti di importanti lavori di riqualificazione. Il nuovo hospice, in attesa di accreditamento da parte del servizio sanitario regionale, nasce al secondo piano del Don Orione. Mette a disposizione 10 stanze per singoli pazienti, con un secondo letto in ogni camera per un parente. Un hospice è quella struttura di ricovero pensata per ammalati che hanno bisogno di una assistenza di cure palliative perchè giudicati non guaribili. A Siracusa è presente nel presidio ospedaliero Rizza.
Al taglio del nastro parteciperanno anche i rappresentanti del Fondo Sociale ex Eternit Siracusa, il prof. Astolfo Di Amato ed i componenti del direttivo, avvocati Ezechia Paolo Reale e Silvio Aliffi.